

Certificazione degli edifici, nuovi criteri in Umbria



VENERDÌ 09 OTTOBRE 2009 18:31

Un nuovo Disciplinare tecnico consente di determinare il livello di sostenibilità ambientale dei fabbricati



La Regione Umbria rivede i criteri di certificazione degli edifici improntandoli a una maggiore applicabilità: con la **Delibera di Giunta n. 1322 del 28 settembre 2009**, è stata infatti emanata la **nuova versione del Disciplinare tecnico** per la valutazione delle caratteristiche di sostenibilità ambientale degli edifici.

Ricordiamo che in Umbria la certificazione di sostenibilità ambientale degli edifici, introdotta con la Legge regionale 17/2008, si basa sulla compilazione di 22 schede tecniche ispirate al **"Protocollo Itaca"**. Successivamente, con la **DGR n. 581 del 27 aprile 2009** era stata pubblicata la prima versione dei criteri di certificazione degli edifici. Criteri, tuttavia, che in seguito hanno richiesto una rivisitazione alla luce dell'approvazione della Legge regionale sul piano casa e della pubblicazione del Dpr 59/2009 e del DM 26 giugno 2009, ossia i decreti attuativi (in materia di certificazione energetica degli

edifici) del Dlgs 192/05.

Piano casa

La **Legge regionale 13/2009** per il rilancio dell'attività edilizia, tra l'altro, lega la possibilità di usufruire, per determinate categorie di edifici, dei **bonus volumetrici** previsti dal "Piano Casa" al raggiungimento almeno delle **Classi A o B** della Certificazione di Sostenibilità Ambientale degli Edifici.

Ricalibratura dei criteri

Come spiega l'Arpa Umbria, l'agenzia a cui spetta il rilascio del certificato di sostenibilità ambientale, le attività degli ultimi mesi hanno comportato una generale ricalibratura dei criteri che, pur mantenendo l'impianto originale iniziale, cercano di coniugare il rigore metodologico con le evidenze della realtà umbra.

Classificazione degli edifici

In Umbria la certificazione di sostenibilità ambientale degli edifici è facoltativa per i privati ma obbligatoria per i soggetti pubblici; il livello di sostenibilità del fabbricato viene determinato utilizzando il **Disciplinare tecnico**. Questo strumento definisce una griglia di classificazione degli edifici residenziali con un punteggio associato a ciascun fabbricato e stabilisce la soglia minima sotto la quale non è previsto il rilascio della Certificazione; la classe costituisce riferimento per definire le priorità e graduare gli **incentivi** e le **agevolazioni** previste sia dalla L.R. 17/2008 che dalla L.R. 13/2009.

Per approfondire [clicca qui](#)

SU QUESTO ARGOMENTO LEGGI ANCHE:

- [Il Lazio dice sì al Piano casa](#)
- [IN MOLISE PREMI DI CUBATURA FINO AL 50%](#)
- [Con ecogrill autostrade più verdi](#)
- [Anche la Liguria ha il suo Piano casa](#)
- [Berlusconi: "edilizia libera contro la crisi"](#)

[Succ. >](#)